

# Rinnovo della convenzione: si affilano le armi

## M.D. Medicinae Doctor

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

## Direttore Responsabile

Dario Passoni

## Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Claudio Borghi,  
Nicola Dilillo, Giovanni Filocamo, Massimo Galli,  
Mauro Marin, Carla Marzo, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto  
Elisabetta Torretta

## Grafica e impaginazione

Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Teresa Premoli, Sara Simone

## Passoni Editore s.r.l.

Via Boscovich, 61 - 20124 Milano  
Tel. 02.2022941 (r.a.) - Fax 02.202294333  
E-mail: info@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

## Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €  
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72  
n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA  
è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

Testata volontariamente sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione  
Per il periodo 1/1/2012 - 31/12/2012  
Periodicità: 15 numeri all'anno  
Tiratura media: 30.507 copie  
Diffusione media: 30.158 copie  
Società di Revisione: RIA Grant Thornton

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile Trattamento Dati, Via Boscovich 61 20124 Milano

**N**on solo a costo zero per il Ssn, ma per la riorganizzazione delle cure primarie i Mmg dovrebbero versare un "obolo" rinunciando, nel nuovo accordo convenzionale, agli emolumenti previsti per l'associazionismo: i timori paventati in alcuni articoli pubblicati da *M.D.* (2013; 9:6; 2012; 15:16) sono così divenuti realtà. D'altronde, in tempi non sospetti, sono caduti nel vuoto i moniti sui rischi di una trattativa straordinaria aperta con il solo intento di aggiornare la parte normativa della convenzione ai dettami della legge Balduzzi. Ed ora i sindacati di categoria sono insorti e lo hanno fatto ognuno con il proprio stile, subito dopo la diffusione da parte degli organi di stampa dei contenuti della bozza dell'atto di indirizzo per il rinnovo dell'Acn.

Il segretario della Fimmg, nelle dichiarazioni rilasciate durante i lavori del 68° Congresso nazionale, ha cercato di tranquillizzare gli animi, facendo intendere che era prematuro discutere su un documento ancora non ufficiale, ma ha anche fatto sapere di essere pronto ad abbandonare il tavolo delle trattative qualora nell'atto di indirizzo fossero presenti contenuti "non in linea col profilo giuridico del medico di famiglia libero professionista convenzionato". E non ha perso l'occasione per chiedere al ministro della Salute di coinvolgere i sindacati medici nei tavoli del Patto della Salute, manifestando palesemente la propria preoccupazione per la circolazione di documenti che ha definito "grossolani e improvvisati".

Decisamente diversi sono i toni utilizzati da Snamì contro quanto ipotizzato nell'atto di indirizzo: aggregazioni obbligatorie, passaggio graduale al ruolo unico, revisione delle indennità, modifiche ai diritti sindacali e, *dulcis in fundo*, decadenza di tutti gli accordi regionali vigenti.

Il presidente nazionale ha chiamato a raccolta i propri quadri sindacali per lanciare una controffensiva contro un rinnovo convenzionale che sarebbe stato preso a pretesto per sconvolgere l'intero impianto della medicina generale. Nel frattempo la Parte pubblica rassicura...

La partita è apertissima, mentre le speranze di cambiare il corso degli eventi si affievoliscono.